



Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente

Titolario: II.03.05

Oggetto: RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI. SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI TEGLIO (SO) LUNGO LA SS38 CODICE COMMESSA 241170D100 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DAL 01 LUGLIO 2023)

[Rif. ns prot. n. 27940 del 29/05/2025]

Spett.le
**UFFICIO D'AMBITO
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**
via Trieste, 8
23100 Sondrio
segreteria@pec.atosondrio.it

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione reperita al link indicato e le successive integrazioni del 08/08/2025 (ns prot. n. 41464 e 41476), si esprimono le seguenti considerazioni:

- l'opera in progetto riguarda sostanzialmente la realizzazione di nuova strada locale extraurbana di collegamento S.P.16-dir.C area R.F.I. (affiancata da pista ciclabile) e la realizzazione/sistemazione del sottopasso ferroviario e stradale all'altezza dei ponti sul torrente Vendolo e della trattoria-bar La Cacciatora;
- per l'esecuzione di tali opere si prevedono aree di stoccaggio e movimentazione terre.

Valutato quanto sopra, per gli aspetti di carattere igienico sanitari di competenza dello scrivente Servizio, si attenzionano le seguenti indicazioni:

- durante le attività di cantiere:
 - per limitare disagi alla popolazione, ed in particolare ai *ricettori sensibili* presenti sul territorio, si provveda ad informare preventivamente gli abitanti e si preveda, oltre alle limitazioni di orario e giorni di svolgimento delle attività maggiormente rumorose, l'adozione di specifiche misure di attenuazione al fine di contenere l'*inquinamento acustico* e limitare le *polveri* in atmosfera;
 - per la salvaguardia della qualità dell'*aria*, il trasporto di materiali di scavo o di demolizione dovrà avvenire utilizzando mezzi con cassoni chiusi e per le misure mitigative che prevedono il lavaggio dei mezzi in uscita dal cantiere e le operazioni di bagnatura delle superfici di cantiere si raccomanda, stante le carenze idriche riscontrate negli ultimi anni, di evitare l'utilizzo di acqua proveniente dal pubblico acquedotto privilegiando altri sistemi di approvvigionamento;
 - per la salvaguardia delle *acque* superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, oltre a prevedere una corretta regimentazione delle acque meteoriche e



Direzione Sanitaria

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente

limitare per quanto possibile le interferenze ed i possibili danni ai sottoservizi esistenti, si dovranno predisporre adeguate misure gestionali per prevenire lo scarico di acque reflue alcaline o acque meteoriche contaminate nel sottosuolo sottostante e procedure da attuare in caso di sversamenti accidentali per escludere qualsiasi futuro depauperamento/inquinamento della risorsa idrica esistente (scavi, riporti, perdite accidentali di olii, ecc.);

- qualora la risorsa idrica sia regolarmente immessa nella rete, si ritiene necessario prevedere nei punti di distribuzione l'esecuzione e la trasmissione da parte del Gestore di controlli analitici supplementari rispetto al piano dei controlli annuale, almeno uno durante ed uno al termine dei lavori, nel rispetto del D.Lgs 18/2023;
- l'eventuale presenza di materiali contenenti *amianto* durante le operazioni di cantiere andrà notificata all'ATS Montagna - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, al Servizio I.S.P.S.A. con la "Autonotifica NA1" (punto 2.2 del PRAL - Allegato n. 4) per il censimento, ed al Servizio P.S.A.L. con la "Notifica" (art. 250 D.Lgs. 81/08), il "Piano di Lavoro" (art. 256 D.Lgs. 81/08) per la bonifica; la "Dichiarazione di uso indiretto per il censimento delle tubazioni idriche interrate" dovrà essere compilata online dai Comuni o dai gestori di impianti idrici per il completamento del censimento regionale, accordo, ai sensi art. 9 comma 2 lett. c) del D.L. 28/08/1997, n. 281, per la completa informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 9 della Legge 27/03/1992, n. 257 e dagli articoli 250 e 256 del D.Lgs 09/04/2008, n. 81;
- si dovranno in ogni caso rispettare i disposti del Testo Unico Sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 09/04/2008, n. 81;
- per tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica esistente (*pozzi e sorgenti ad uso idropotabile*) ed evitarne qualsiasi depauperamento/inquinamento, si devono rispettare le aree di salvaguardia previste dai D.Lgs. 152/2006, d.g.r. 12693 del 10/04/2003, L.R. n. 26 del 12/12/2003 e s.m.i.;
- dovranno essere garantite la priorità all'uso e la qualità delle acque potabili distribuite in rete, ai sensi del D.Lgs. 18/2023;
- tutti i materiali a contatto con le acque destinate al consumo umano e di reagenti chimici e materiali filtranti impiegati per il loro trattamento che si prevede di utilizzare, dovranno essere compatibili all'uso specifico, certificati allo scopo ed atti a garantire qualsiasi contaminazione della risorsa idrica a garanzia della sua potabili, secondo ai criteri stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 18/2023 aggiornato dall'art. 9 del D.Lgs 102/2025.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o precisazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE ED AMBIENTE
Dr.ssa Enza Giompapa

Il Responsabile della pratica Enza Giompapa, Tel. 0342-551849

Documento firmato da: ENZA GIOMPA in data: 19/08/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.